



Papa Leone XIV in Turchia, l'ultimo appello alla pace. Poi andrà in Libano

Descrizione

(Adnkronos) - Ultime ore in Turchia per Papa Leone XIV che nel pomeriggio è atteso in Libano. Prima il Pontefice si è recato alla cattedrale armena apostolica per una visita di preghiera, dove è stato accolto dal patriarca, sua beatitudine Sahak II Mashalian, poi alla chiesa di San Giorgio per la celebrazione della Divina Liturgia, presieduta dal Patriarca Bartolomeo I.

Nel corso della celebrazione, Papa Leone XIV ha pronunciato il suo discorso, poi la benedizione ecumenica congiunta e, alle 13 (ora della Turchia) pranzeranno insieme all'interno del Patriarcato Ecumenico.

In questo tempo di sanguinosi conflitti e violenze in luoghi vicini e lontani, i cattolici e gli ortodossi sono chiamati ad essere costruttori di pace, ha sottolineato il Papa nel suo intervento nella chiesa di S. Giorgio. Prevede di ricordare che per rimanere fedeli alla volontà del Signore di prenderci cura non solo dei nostri fratelli e sorelle nella fede, ma di tutta l'umanità e dell'intero creato, le nostre Chiese sono chiamate a rispondere insieme agli appelli che lo Spirito Santo rivolge loro oggi.

Si tratta certamente di agire e di porre delle scelte e dei segni che edificano la pace, ma senza dimenticare che essa non è solo il frutto di un impegno umano, bensì un dono di Dio. Perciò, ha detto Leone, la pace si chiede con la preghiera, con la penitenza, con la contemplazione, con quella relazione viva col Signore che ci aiuta a discernere parole, gesti e azioni da intraprendere, perché siano veramente a servizio della pace.

L'arrivo a Beirut in Libano è previsto per le 15.45 (ora locale). Il Papa sarà accolto dal presidente del Libano, Joseph Aoun, dal presidente dell'Assemblea nazionale, dal primo ministro e dal patriarca maronita, per poi recarsi in auto al palazzo presidenziale, dove si svolgerà la visita di cortesia al presidente.

Ci sarà quindi un incontro privato tra il Papa e il presidente dell'Assemblea nazionale, cui seguirà quello con il primo ministro. È in programma la piantumazione simbolica di un cedro dell'amicizia, nel giardino del palazzo presidenziale, alla quale prenderanno parte anche il cardinale Segretario di Stato vaticano Parolin e il Patriarca di Antiochia dei Maroniti.

Alle 18 l'incontro con le autorità , la società civile e il Corpo diplomatico, durante il quale il Pontefice pronuncerà il suo discorso. Il Pontefice rimarrà in Libano sino a martedì prossimo.,

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 30, 2025

Autore

redazione

default watermark